



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Affari Generali

Servizio Risorse Umane

Istruttore della pratica: Dott.ssa Francesca Ozzimo

Responsabile del procedimento: Dott. Salvatore Domenico Ragadali

SERVIZIO RISORSE UMANE

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 30.3.2001 N. 165 E S.M.I. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE" AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (MB).

Sommario

PREMESSA.....	1
ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE	2
ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE	2
ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	4
ART. 4 DICHIARAZIONI	5
ART. 5 MODALITÀ DI SELEZIONE.....	6
ART. 6 ESITO FINALE DELLA PROCEDURA.....	7
ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	7
ART. 8 NORMATIVA DI RIFERIMENTO E INFORMAZIONI UTILI	8

PREMESSA

Il Comune di Vedano al Lambro, in attuazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2026 – 2028 di cui alla sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2026 - 2028, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del giorno 12/1/2026 e nel rispetto della normativa vigente (cfr. art. 7 del presente avviso), ha ritenuto opportuno attivare la presente procedura di mobilità al fine di ricoprire la posizione afferente all'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, profilo professionale Funzionario amministrativo contabile.

Con Determinazione Nr. 55 del 28/1/2026 è stata indetta la selezione pubblica di cui al presente avviso per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di nr. 1 Funzionario amministrativo contabile da assegnare al Servizio Affari Generali.

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE

Il candidato selezionato dovrà svolgere le mansioni ascrivibili all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione di cui alla declaratoria dell'allegato A del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, e sarà chiamato, ai sensi delle disposizioni vigenti, a ricoprire i seguenti ruoli:

- INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI. Responsabilità: responsabilità amministrative e di risultato in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti alle funzioni dirigenziali ai sensi degli articoli 107 e 109 co. 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. conferite dal Sindaco con l'incarico di elevata qualificazione, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità all'ordinamento dell'amministrazione.
- VICESEGRETARIO. Responsabilità: esercizio delle funzioni vicarie in assenza del Segretario Generale e supporto, in caso di necessità, alle attività svolte dal Segretario Generale.

SCOPO DELLA POSIZIONE: Assicurare la gestione dal punto di vista giuridico amministrativo dei processi e dei procedimenti relativi alle attività istituzionali e alle diverse policy derivanti dagli obiettivi strategici e programmatici dell'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa legale e regolamentare vigente.

AMBITO ORGANIZZATIVO: il Servizio Affari Generali coordina e sovrintende ai seguenti servizi: Servizi Demografici, Pubblica Istruzione, Sport, Segreteria e Contratti, Comunicazione, Protocollo, Gestione delle Risorse Umane, Cultura e Biblioteca.

Si specifica che: a) ai sensi del vigente C.C.N.L., gli incarichi di E.Q. hanno una durata massima di tre anni e sono conferiti con atto scritto e motivato. L'incarico di E.Q. di cui al presente avviso avrà validità sino agli adeguamenti derivanti dall'applicazione del nuovo *Regolamento per la graduazione, conferimento, valutazione e revoca delle elevate qualificazioni*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 29 dicembre 2025

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001; sono anche i dipendenti attualmente con rapporto di lavoro a tempo parziale (purché originariamente instauratosi a tempo pieno), disposti al ripristino del rapporto di lavoro a tempo pieno all'atto di trasferimento nei ruoli del Comune di Vedano al Lambro;
- b) essere inquadrati nell'area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione profilo professionale amministrativo contabile, corrispondente per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quelli oggetto della presente procedura, purché riconducibili alla stessa area;
- c) possesso del seguente titolo di studio in coerenza al ruolo da ricoprire ai sensi del precedente art. 1:
 - Diploma di Laurea conseguito con l'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/1999 o equipollente a:

- Giurisprudenza
- Scienze politiche
- Economia e commercio.
- Laurea magistrale (LM) in:
 - LM-56: Scienze dell'economia
 - LM-77: Scienze economico-aziendali
 - LM-87: Servizio sociale e politiche sociali
 - LM-52: Relazioni internazionali
 - LM-62: Scienze della politica
 - LM-63: Scienze delle pubbliche amministrazioni
 - LM-81: Scienze per la cooperazione allo sviluppo
 - LM-88: Sociologia e ricerca sociale
 - LM-90: Studi europei
 - LMG/01: Giurisprudenza.
- Laurea specialistica (LS) equivalente a:
 - 22/S: Giurisprudenza
 - 57/S: Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
 - 60/S: Relazioni internazionali
 - 64/S: Scienze dell'economia
 - 70/S: Scienze della politica
 - 71/S: Scienze delle pubbliche amministrazioni
 - 84/S: Scienze economico-aziendali
 - 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo
 - 89/S: Sociologia
 - 99/S: Studi europei
 - 102/S: Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; la verifica dell'equipollenza è a carico del singolo candidato

2. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equivalenza del titolo di studio da parte di un ateneo italiano o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001)3. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

d) godere dei diritti civili e politici;

e) aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;

f) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica in relazione al posto da ricoprire;

g) non aver procedimenti disciplinari pendenti;

h) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) nel biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;

i) di non avere subito condanne penali per reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione o comportino il licenziamento. In caso contrario, dovranno essere fornite precise informazioni in merito, per consentire al Comune di Vedano al Lambro di valutare la situazione del/la candidato/a, sia ai fini dell'ammissione alla procedura di mobilità che ai fini dell'assunzione;

j) [*] nulla osta alla mobilità rilasciato dall'ente di provenienza, necessario ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 65/2001 così come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito in Legge n.113 del 6/8/2021 nei seguenti casi:

- a) personale incaricato di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- b) personale di Amministrazione pubblica assunto da meno di tre anni;

- c) personale di Amministrazione Pubblica con un numero di dipendenti a tempo
- d) indeterminato non superiore a 100;
- e) personale di Amministrazione pubblica che abbia una carenza di organico nell'area dei funzionari:
 - o pari al 20% per Enti con un numero di dipendenti superiore a 500
 - o pari al 10% per Enti con un numero di dipendenti tra 251 e 500
 - o pari al 5% per Enti con un numero di dipendenti tra 101 e 250.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dalla lett. a) alla lett. i) del presente art. 2 decade automaticamente e non sarà ammesso alla procedura.

[*] Con riferimento al nulla osta alla mobilità, ove necessario ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il candidato può trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- a) è già in possesso del nulla osta alla data di scadenza del presente avviso: lo allega alla domanda di partecipazione;
- b) non necessita del nulla osta in quanto non ricorre alcuna delle fattispecie di cui all'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001: lo dichiara nella domanda sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000;
- c) ha presentato istanza di rilascio del nulla osta alla propria amministrazione di appartenenza: allega alla domanda copia della predetta istanza con indicazione della data di presentazione e sarà ammesso con riserva. Il nulla osta dovrà essere prodotto entro 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria. Decorso inutilmente tale termine, il candidato decade dall'idoneità conseguita e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, entro il termine perentorio fissato per il giorno 5/3/2026 tramite il Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>. Nel lasso di tempo sopraindicato la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata esclusivamente online, attraverso l'apposita procedura, accessibile anche dal sito internet Comune di Vedano al Lambro. A tal fine occorre effettuare l'autenticazione:

- con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);
- con Carta nazionale dei servizi CNS (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, di essersi dotati di un lettore di *smartcard* e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).
- Con Carta di identità elettronica CIE (per accedere saranno necessari i relativi codici PIN e PUK).
- Con eIDAS (il nodo italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID) dando la possibilità ai cittadini europei in possesso di eID nazionali riconosciute in ambito eIDAS di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane).

Ciascun candidato, una volta inviata la propria candidatura, avrà la possibilità di modificare, integrare e/o cancellare la domanda di partecipazione fino alla scadenza dei termini. Per farlo è necessario entrare nella sezione del Portale dedicata alle domande inviate e selezionare la domanda che si intende modificare. Una volta apertasi, entrare nella sezione "riepilogo dati" e cliccare su "annulla domanda". Una volta apportate le modifiche sarà necessario inviare nuovamente la domanda di partecipazione premendo sull'apposito pulsante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegato, solo ove ne ricorra il caso:

- documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;

- nulla osta alla mobilità rilasciato dall'ente di provenienza, se necessario ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito in Legge n.113 del 6/8/2021 (cfr. art. 1, lett. m);
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabilità ovvero l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- Per la partecipazione il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, fino alla data di conclusione del procedimento e/o fino all'immissione in servizio. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

La procedura, unitamente alle istruzioni per la registrazione, la compilazione e la successiva stampa della domanda di partecipazione, sarà resa accessibile dal Portale Unico del Reclutamento e dal sito web del Comune di Vedano al Lambro | Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso. In caso di avaria temporanea della piattaforma, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema. Con l'invio della domanda il sistema rilascerà conferma dell'avvenuta ricezione a mezzo e-mail e restituirà copia della domanda di partecipazione indicante il codice univoco a essa associato. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità e tempi diversi da quelli prescritti e quelle compilate in modo difforme o incompleto. Gli interessati alla procedura dovranno pertanto presentare una nuova domanda redatta secondo le indicazioni contenute nel presente avviso.

ART. 4 DICHIARAZIONI

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente avviso, le esperienze formative e professionali (*curriculum vitae*), nonché l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4 *bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto dall'art. 2 al punto n. 7, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei già menzionati benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, coloro che abbiano la necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle prove oppure di sostituire le prove scritte con un colloquio orale, relativamente a un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei già menzionati benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da

competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi, degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno;

- i candidati devono indicare l'eventuale possesso di titoli di precedenza, nonché i titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e ss. mm. e ii. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nell'istanza di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza dell'avviso;
- coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda e nell'allegato curriculum formativo professionale hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa.

Nel corso della presente procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il comune di Vedano al Lambro si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla regolarità delle domande pervenute, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nei suoi allegati.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5 MODALITÀ DI SELEZIONE

L'Amministrazione verifica l'idoneità a ricoprire la posizione di lavoro mediante colloquio finalizzato ad accertare le competenze specifiche relative all'ambito di inserimento possedute dal candidato rispetto al profilo atteso, nonché all'approfondimento della capacità relazionali e alle motivazioni personali per le quali viene chiesto il trasferimento. La commissione terrà inoltre conto dei seguenti elementi:

- Preparazione professionale;
- Organizzazione del lavoro e gestione del tempo;
- Soluzione dei problemi;
- Gestione delle relazioni interne ed esterne.

Le domande pervenute entro il termine previsto dal presente avviso di mobilità verranno preliminarmente esaminate dall'Ufficio competente in materia di gestione delle risorse umane dell'Ente al fine della verifica dei requisiti di ammissibilità e, successivamente, trasmesse alla Commissione giudicatrice.

I candidati ammessi sosterranno un colloquio, finalizzato al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal curriculum e all'accertamento delle attitudini e capacità personali all'esercizio delle funzioni connesse al ruolo da ricoprire.

La scelta sarà effettuata, a proprio insindacabile giudizio, da una commissione tecnica appositamente costituita e sarà effettuata anche in presenza di una sola domanda di trasferimento, purché idonea.

Per l'individuazione dei candidati idonei la commissione disporrà di 30 punti attribuibili in relazione al grado di complessiva rispondenza ai sopra indicati requisiti di preparazione, esperienza, attitudini e capacità professionali, come segue:

- da punti 28 a 30: grado ampiamente elevato o eccellente ed esaustivo;
- da punti 25 a 27: significativa o discreta ampiezza e adeguatezza;
- da punti 21 a 24: sufficiente adeguatezza;

- da punti 16 a 20: ridotta rispondenza;
- da punti 0 a 15: scarsa o nessuna rispondenza.

Sulla base dei punteggi conseguiti dai partecipanti alla procedura di mobilità, la Commissione predisporrà un elenco dei candidati idonei alla copertura del posto oggetto della presente procedura.

Il Responsabile del procedimento verifica che le domande siano state presentate nel rispetto della procedura indicata e che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti; ove non emergano cause ostative, i candidati sono ammessi al colloquio di valutazione presso la commissione giudicatrice a tale scopo nominata; l'esclusione dei candidati che non abbiano presentato domanda di ammissione nel rispetto della procedura prevista, ovvero non siano in possesso dei requisiti richiesti, è determinata motivatamente dal Responsabile. I candidati ammessi sono invitati a un colloquio che si **terrà MERCOLEDÌ 11 MARZO 2026 A PARTIRE DALLE ORE 14:30** presso la Sede Comunale di Largo Repubblica nr. 3.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare la data, l'ora e/o la sede del colloquio per sopravvenute esigenze organizzative. Eventuali variazioni saranno comunicate mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento (inPA) con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni.

La convocazione dei candidati ammessi al colloquio, identificati mediante Codice domanda, verrà pubblicata sul Portale Unico del Reclutamento.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso alla procedura. I candidati che non saranno presenti nella sede indicata all'ora e al giorno stabiliti saranno considerati rinunciatari.

L'esito finale sarà pubblicato all'albo pretorio e sul Portale Unico del Reclutamento.

ART. 6 ESITO FINALE DELLA PROCEDURA

La Commissione Esaminatrice formulerà l'esito della procedura secondo il punteggio complessivo riportato da ciascun candidato idoneo.

Il candidato individuato verrà assunto dal Comune di Vedano al Lambro (MB) mediante cessione del contratto di lavoro già stipulato con l'Amministrazione di appartenenza, secondo le modalità da definirsi con quest'ultima.

In caso di diniego da parte dell'Amministrazione di provenienza o di rinuncia al trasferimento da parte del vincitore, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo il Comune di Vedano al Lambro, che si riserva di procedere o meno all'effettuazione del trasferimento per mobilità, anche una volta espletata e conclusa la procedura, in considerazione della necessità di rispettare i vincoli posti dalla normativa in materia di contenimento della spesa di personale e del rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa del personale dipendente.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione dei candidati a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Il conferimento di tali dati è

obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del

Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo.privacy@comune.vedanoallambro.mb.it

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all'avviso di mobilità in oggetto è il Dirigente competente in materia di risorse umane.

ART. 8 NORMATIVA DI RIFERIMENTO E INFORMAZIONI UTILI

- L'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.;
- Il vigente CCNL del personale delle categorie del Comparto Funzioni Locali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 9/1/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 27/03/2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Il comune di Vedano al Lambro garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 198/2006 e ss. mm. e ii. e dell'art. 57 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e ss. mm. e ii.

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso il Comune di Vedano al Lambro, che si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di sospendere o revocare il presente avviso prima dello svolgimento della procedura, ovvero di non dar seguito alla procedura di mobilità.

Il presente avviso viene pubblicizzato:

- sul Portale del Reclutamento – www.inPA.gov.it;
- all'Albo Pretorio *online* del Comune di Vedano al Lambro;
- sul sito internet del Comune di Vedano al Lambro all'indirizzo: <https://dgegovpa.it/VedanoAlLambro/AmministrazioneTrasparente/BandiConcorso> nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Mobilità - Procedure in corso.

Eventuali informazioni potranno essere richieste:

- Responsabile Settore Affari Generali del Comune di Vedano al Lambro (MB), Dott. Salvatore Domenico Ragadali, (Tel.) 039 2486343, ragadali@comune.vedanoallmbro.mb.it ;

- Istruttore amministrativo contabile, Settore Affari Generali del Comune di Vedano al Lambro, Francesca Ozzimo, (Tel.) 039 2486340, ozzimo@comune.vedanoallmbro.mb.it ;

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
Dott. Salvatore Domenico Ragadali

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.